

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6292 del 07/12/2022
Oggetto	DLGS N. 152/2006 E S.M.I., ART. 208 - REG. UE N. 333/2011 - REG. UE N. 715/2013 - LR N. 13/2015 - DITTA GARDELLI SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' S. ALBERTO, I^ TRAVERSA, VIA DEL LAVORO N. 6 - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 5931 DEL 18/11/2022 RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA ALL'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R4-R3) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6617 del 07/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sette DICEMBRE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS N. 152/2006 E S.M.I., ART. 208 – REG. UE N. 333/2011 – REG. UE N. 715/2013 – LR N. 13/2015 – DITTA GARDELLI SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI RAVENNA, LOCALITA' S. ALBERTO, 1^ TRAVERSA, VIA DEL LAVORO N. 6 - CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 5931 DEL 18/11/2022 RELATIVA ALL'UTORIZZAZIONE UNICA ALL'ESERCIZIO DI OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA (R13) E RECUPERO (R4-R3) DI RIFIUTI NON PERICOLOSI PRODOTTI DA TERZI

IL DIRIGENTE

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di gestione dei rifiuti, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria ed autorizzazioni ambientali assegnate all'ARPAE dalla L.R. 13/2015 fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;
- a *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che:

- con Determina Dirigenziale n. 5931 del 18/11/2022 è stata rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, a favore della Società la Ditta Gardelli Srl (CF: 02007600394), avente sede legale e impianto in comune di Ravenna (RA) località S. Alberto, 1^ Traversa via del Lavoro n. 6, all'esercizio di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R3-R4 di rifiuti non pericolosi;
- nella redazione del provvedimento autorizzativo sopracitato si è incorso in meri errori materiali, e precisamente in alcuni contenuti dell'Allegato A) relativo alle condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero R3-R4 e conseguentemente al calcolo della garanzia finanziaria per l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla correzione della Determina Dirigenziale n. 5931 del 18/11/2022 sopracitata;

SU proposta del Responsabile del procedimento, "Autorizzazione Unica Rifiuti (art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 e smi)", per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate

DISPONE

1. **DI SOSTITUIRE l'Allegato A) alla Determina Dirigenziale n. 5931 del 18/11/2022**, rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, a favore della Società la Ditta Gardelli Srl (CF: 02007600394), avente sede legale e impianto in comune di Ravenna (RA) località S. Alberto, 1^ Traversa via del Lavoro n. 6, per l'esercizio di operazioni di messa in riserva R13 e recupero R3-R4 di rifiuti non pericolosi, **con l'Allegato A al presente provvedimento**;

2. DI DARE ATTO che i dati aggiornati per il calcolo della garanzia finanziaria, per l'esercizio dell'attività di messa in riserva (R13) e recupero (R3-R4) di rifiuti non pericolosi, sono i seguenti:
- Capacità massima istantanea di stoccaggio (R13): 60 tonnellate di rifiuti non pericolosi
Calcolo importo garanzia finanziaria:
 $60 \text{ tonn} \times \text{€ } 140,00/\text{tonn} = \text{€ } 8.400,00$
 - Potenzialità annua di trattamento (R3-R4) dell'impianto: 6.000 tonnellate di rifiuti non pericolosi
Calcolo importo garanzia finanziaria:
 $6.000 \text{ tonn.} \times \text{€ } 12,00/\text{tonn} = \text{€ } 72.000,00$
Calcolo importo garanzia finanziaria:
 $\text{€ } 8.400,00 + \text{€ } 72.000,00 = \text{€ } 80.400,00$
3. DI STABILIRE, pertanto, che per l'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti nell'impianto sito in Comune di Ravenna (RA), località S. Alberto, l^a Traversa via del Lavoro n. 6 il gestore è tenuto, entro 90 giorni dalla data di rilascio del provvedimento autorizzativo (18/11/2022), pena la revoca dell'autorizzazione in caso di mancato adempimento, ad adeguare tramite appendice la garanzia finanziaria attualmente in essere ovvero a prestare nuova garanzia finanziaria a favore di questa Agenzia (Arpae - Direzione Generale Bologna - Via Po, 40139 Bologna) secondo le modalità di seguito indicate per un importo pari a **€ 80.400,00**.
- La garanzia finanziaria viene costituita secondo le seguenti modalità:
- reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;
 - fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12.03.1936, n. 375 e successive modifiche ed integrazioni;
 - polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni ed operante nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi.
- La garanzia finanziaria deve avere durata pari a quella dell'autorizzazione, maggiorata di 2 anni. Presso la sede operativa della Ditta, unitamente alla presente autorizzazione, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria prestata, per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo.
4. DI CONFERMARE tutte le restanti condizioni e prescrizioni impartite con la Determina Dirigenziale n. 5931 del 18/11/2022;
5. Di trasmettere - con successiva comunicazione – il presente provvedimento di correzioni alla Ditta Gardelli Srl (CF: 02007600394), avente sede legale e impianto in comune di Ravenna (RA) località S. Alberto, l^a Traversa via del Lavoro n. 6, nonché agli Enti interessati;
6. DI dare atto che il Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna esercita, per quanto di competenza, i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento autorizzativo è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani

**CONDIZIONI E PRESCRIZIONI PER L'ESERCIZIO
DELL'ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA R13 E RECUPERO R3-R4**

La Ditta Gardelli srl è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, all'esercizio delle operazioni di messa in riserva R13 e recupero R3-R4 di rifiuti non pericolosi prodotti da terzi, alle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. E' ammessa la messa in riserva (R13) delle seguenti tipologie di rifiuti non pericolosi, per una capacità massima istantanea di stoccaggio fissata complessivamente pari a **60 tonnellate**:

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero
070213	Rifiuti plastici	R13
120105	Limatura e trucioli di materiali plastici	R13
160118	Metalli non ferrosi	R13
160119	Plastica	R13
160122	Componenti non specificati altrimenti	R13
160216	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	R13
160306	Rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 160305	R13
170203	Plastica	R13
170401	Rame, bronzo, ottone	R13
170402	Alluminio	R13
170411	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13

2. I rifiuti non pericolosi conferiti nell'impianto vengono stoccati all'interno di un capannone. Le aree destinate alla messa in riserva dei rifiuti R13, dovranno essere sempre separate dalle aree di trattamento R3-R4 e facilmente identificabili a mezzo di idonea cartellonistica.
3. Fino all'avvenuta realizzazione e messa in esercizio (collaudo) del sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia dei piazzali n. 1 e n. 2, in seguito a presentazione di debita istanza e conseguente rilascio di debito titolo abilitativo, non si potrà procedere al deposito/stoccaggio di alcun tipo di rifiuto nelle aree esterne dello stabilimento.
4. I rifiuti non pericolosi ammessi alla messa in riserva (**R13**) e successivo recupero (**R3-R4**) nell'impianto sono esclusivamente i seguenti:

Codice EER	Descrizione	Operazioni di recupero	EoW Ottenuti
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	R13-R4-R3	<ul style="list-style-type: none"> • rottami di alluminio (ai sensi del Reg.to 333/2011/UE) • rottami di rame (ai sensi del Reg.TO 715/2013/UE) • materie plastiche prime-secondarie - R PMIX-CEM-BTM

Per la tipologia di rifiuti sopraindicata, la capacità massima istantanea di stoccaggio **R13** è fissata complessivamente pari a **1.440 tonnellate** e la potenzialità annua di trattamento **R4/R3** è fissata complessivamente in **6.000 tonnellate/anno**.

5. L'operazione **R4** autorizzata è finalizzata alla cessazione della qualifica di rifiuto, ai sensi dell'art.184-tercomma 2, di rifiuti metallici disciplinati dai Regolamenti (UE) n. 333/2001 del Consiglio del 31 marzo 2011 e n.715/2013 della Commissione del 25 luglio 2013.
6. L'attività di recupero **R3** dei rifiuti plastici è finalizzata all'ottenimento di prodotti plastici (*EoW*) denominati "**R PMIX-CEM-BTM**" conformi alla norma tecnica **UNI 10667-14**.

7. I rifiuti costituiti da spezzoni di cavo sono stoccati in big-bags o avvolti in bobine di legno nelle apposite aree funzionali in attesa di essere avviati al trattamento
8. I criteri specifici in presenza dei quali i rifiuti di cui alla tabella sopra riportata cessano la loro qualifica di rifiuti a valle dell'operazione di recupero **R3**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 184-ter comma 3) del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i, dovranno rispettare quanto previsto dalle linee guida SNPA EoW.
9. Al fine del rispetto della condizione di cui al punto b), della tabella 4.1, delle Linee guida SNPA Rev Gennaio 2022, il gestore è tenuto ad effettuare un monitoraggio, attraverso la presentazione annuale (entro il mese di febbraio dell'anno successivo al rilascio della presente Autorizzazione Unica), ad Arpa e Servizio Territoriale e Servizio Autorizzazioni e Concessioni, di una relazione annua a consuntivo che dovrà contenere un bilancio fra i rifiuti in ingresso (codice EER 170411) in cui si dia conto:
 - a) dei quantitativi di metalli recuperato (Rame ed Alluminio), ai sensi dei regolamenti comunitari di cessazione di qualifica EoW,
 - b) dei quantitativi di EoW di materiale plastico recuperato, ai sensi delle norme UNI 10667 pertinenti,
 - c) dei rifiuti plastici smaltiti con codice EER 191204,
 - d) dei rifiuti in deposito R13.

La relazione annuale dovrà essere supportata da contratti di cessione, bolle di trasporto materiali recuperati, plastiche e metalli (EoW), formulari mantenuti a disposizione presso la sede aziendale ed esibiti su richiesta degli enti di controllo, oltre ai registri di carico e scarico compilati a termini di legge.

10. La condizione di cessazione della qualifica di rifiuto EoW sarà attestato dalla ditta Gardelli srl. in qualità produttore, tramite una dichiarazione di conformità redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, per ciascun lotto di produzione.
11. La dichiarazione di conformità sarà conservata dal gestore presso l'impianto di produzione o presso la propria sede legale, anche in formato elettronico, e mantenuta a disposizione delle autorità di controllo;
12. La cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali in uscita denominati "**R PMIX-CEM-BTM**" è subordinata all'esito positivo delle verifiche di conformità alle caratteristiche previste dalla Norma UNI **10667-14**. La cessazione della qualifica di rifiuto di ciascun lotto avverrà al momento dell'emissione della dichiarazione di conformità da parte del produttore. Ai sensi dell'art. 184-ter, comma 5) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i, la disciplina in materia di gestione dei rifiuti si applica fino alla cessazione della qualifica di rifiuto.
13. La tempistica per la detenzione degli EoW "**R PMIX-CEM-BTM**" prodotti dalla lavorazione dei rifiuti è fissata **in 12 mesi**. Qualora il deposito dei materiali superi i 12 mesi, tali materiali tornano ad essere sottoposti al regime giuridico dei rifiuti.
14. Per le tipologie di EoW "**R PMIX-CEM-BTM**" prodotti, il **lotto** non deve superare il quantitativo pari a **80 tonnellate**. I diversi lotti di rifiuti lavorati in attesa della predisposizione della scheda di Conformità, dovranno essere identificati con cartellonistica adeguata riferita a "*rifiuti lavorati in attesa di analisi*" e mantenuti distinti tra loro nonché dagli EoW e dai rifiuti in attesa di lavorazione, con idonee delimitazioni. Nel caso di accertata non conformità, il rifiuto dovrà essere avviato a recupero/smaltimento presso altro impianto autorizzato.
15. Il corretto campionamento dei rifiuti e dei materiali recuperati deve essere assicurato avvalendosi di laboratori esterni certificati o di personale interno adeguatamente formato. Per l'esecuzione dei prelievi viene fatto riferimento a:
 - Norma UNI 10802:2013
 - Piano di campionamento redatto in conformità con quanto richiesto dalle norme UNI 10802:2013, UNI EN 14899:2006 e Rapporto Tecnico UNI TR 11682 per i rifiuti in ingresso e gli EOW prodotti.

Il prelievo deve essere attestato tramite apposito Verbale di campionamento, se effettuato da personale interno, utilizzando il modello in allegato al Manuale di Gestione oppure su modello di riferimento del laboratorio incaricato esterno certificato. (**Vedi norma UNI 10667-14**).
16. Le analisi e prove previste dalle norme UNI EN 13242 sono effettuate con una frequenza definita da un calendario prove predisposto annualmente dalla ditta in conformità a quanto previsto dalla norma UNI. I prelievi relativi alle prove eseguite presso il laboratorio interno (granulometria, indice di forma e coefficiente di appiattimento, assorbimento dell'acqua) vengono effettuati dal Responsabile dell'Impianto. I risultati di tali prove vengono registrati in un apposito registro interno. (**Vedi norma UNI 10667-14**).

17. Relativamente alla caratterizzazione chimico-fisica del rifiuto avente codice EER 170411:
 - il gestore dovrà effettuare il campionamento e le relative analisi in occasione del primo conferimento e successivamente ogni 12 mesi;
 - le norme UNI 10667-1 e 10667-14 dovranno essere conservate presso l'impianto, a disposizione degli organi di controllo che ne facciano richiesta
18. La dichiarazione di conformità relativa ai lotti EoW "**R PMIX-CEM-BTM**", prodotti dai rifiuti indicati nella Tabella di cui al punto 4 del presente allegato, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:
 - Ragione sociale del produttore
 - Caratteristiche dell'EoW
 - Identificazione del lotto con la specifica di riferimento del prodotto ottenuto ed il relativo numero di produzione
 - la quantificazione del lotto di riferimento sia in tonnellate che in mc,
 - rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti,
19. Alla Dichiarazione di conformità, sottoscritta dal legale rappresentante e resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, devono essere allegati i seguenti rapporti analitici emessi da un laboratorio certificato relativi al lotto di riferimento:
 - test di cessione di cui all'Allegato 3 del DM 05/02/98;
 - analisi tecniche (conformità norma UNI 10667-14);
 - l'elenco dei FIR dei rifiuti lavorati per la costituzione del lotto EoW.
20. Il gestore dell'impianto, in qualità di produttore dell'**EoW**, è tenuto a conservare, presso la propria sede legale, i certificati analitici dei rifiuti sottoposti alle operazioni di recupero R3-R4, integrati, trattandosi di rifiuti EER definiti "codici a specchio", con le relative analisi di classificazione, corredate dai verbali di campionamento, riferimento dei lotti di produzione, e quant'altro documento reso utile per la definizione del rifiuto.
21. Il gestore è tenuto a garantire la tracciabilità dei rifiuti, rispettando gli adempimenti di cui alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di registro di carico/scarico e trasporto dei rifiuti e quanto altro previsto dalla Norma relativamente all'attività svolta.
22. Tutte le attività di recupero rifiuti dovranno essere svolte nel rispetto di quanto indicato dal gestore nelle procedure e istruzioni operative allegate a all'istanza.
23. Alla cessazione dell'attività di gestione rifiuti, la ditta dovrà provvedere all'effettuazione delle operazioni di messa in sicurezza, chiusura dell'impianto e ripristino del sito, operando nel rispetto dei seguenti criteri generali:
 - dovranno essere rimossi tutti i rifiuti stoccati presso l'impianto, avviandoli a corretto smaltimento e/o recupero presso centri autorizzati;
 - dovrà essere effettuata un'attenta ed accurata pulizia delle superfici adibite a lavorazione e stoccaggio dei rifiuti, provvedendo contestualmente a verificare lo stato di integrità delle stesse;
 - dovrà essere svolta un'indagine conoscitiva dello stato di contaminazione del suolo. Qualora fossero rilevate situazioni di potenziale contaminazione, la ditta dovrà operare secondo quanto previsto alla Parte IV, Titolo V del D.Lgsn. n. 152/06 e smi in materia di bonifica dei siti contaminati.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.